

non val la pena parlarne separatamente. Furono acquistate in vari tempi dai signori *Bartalini, Belloni, Brogi, Gennarelli, Giugni, Hautmann, Lazzoni, Rossi, Rafanelli e Venturini*. Si riferiscono a interessi familiari, e sono di poca importanza.

Lo spoglio è in compilazione.

#### S. AGOSTINO DI CORTONA

1229, *novembre* 13. - 1780, *febbraio* 1. - N. 141.

Queste pergamene furono donate all'Archivio di Siena nel 1920 e, almeno per la maggior parte, provengono dall'archivio del convento agostiniano di quel nome. Vi sono varie bolle pontificie, specialmente fra le pergamene più antiche, e per buona parte si tratta di atti riguardanti direttamente il convento; ma vi sono anche numerosi altri documenti concernenti famiglie cortonesi o aretine, che presentano interesse per la storia di Cortona. Sono legate in tre registri.

Esiste uno spoglio:

Mss., B. 96. — *Compilato recentemente, in ordine cronologico.*

#### DEPOSITO CONSORTERIA PICCOLOMINI

1355, *agosto* 18. - 1801, *maggio* 13. - N. 82.

La Consorteria Piccolomini, creata per volontà di papa Pio II a riunire e mantenere collegati i vari rami della famiglia Piccolomini e di quelle in essa adottate, è forse l'unica istituzione di questo genere che sia giunta fino a noi. Per cura di essa furono raccolte le poche pergamene salvatesi da quello che fu un tempo un ricchissimo archivio, del quale molti atti si trovano oggi nell'Archivio di Firenze, nel fondo Diplomatico « R. Acquisto Ricci »,

e ne fu fatto deposito revocabile presso il nostro Archivio. Si tratta di atti interessanti i Piccolomini, fra cui si trovano vari privilegi e bolle pontificie, e alcuni documenti sono concessioni fatte alla Consorteria in blocco. Data l'importanza della famiglia, questo piccolo gruppo presenta notevole interesse.

Vi è uno spoglio:

*Schedario compilato modernamente e disposto in ordine cronologico. Vi è poi un'appendice, contenente copie di documenti oggi perduti.*

#### DEPOSITO COMUNE DI COLLE VALDELSA

1308, maggio 31. - 1629. - N. 27.

Nell'anno 1920 il comune di Colle Valdelsa depositava presso il R. Archivio di Stato tutte le sue importantissime carte, fra le quali si trovano queste pergamene, che sono per la massima parte frammenti di deliberazioni di quel Comune o registrazioni di entrate di gabelle.

Vi è uno spoglio:

*Schedario compreso nello schedario generale di quell'archivio, fatto in ordine cronologico.*

#### DEPOSITO COMUNE DI SAN GIMIGNANO

1134. - 1855, aprile 17. - N. 1346.

Durante una revisione dell'archivio del comune di San Gimignano, che era andato in molto disordine, furono ritrovate alcune casse e sacchi contenenti una gran massa di pergamene, delle quali non esisteva alcuno spoglio e nemmeno un cenno sommarissimo in alcun inventario. Ve ne erano poi alcune che un tempo erano espo-